

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE*DELIBERAZIONE N° 7 del 21/02/2019***OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - PER L'ANNO 2019**

L'anno 21/02/2019, addì ventuno del mese di Febbraio alle ore 21:00, nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 21/02/2019, in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Nome				Nome		
1	ANTOGLI MICHELE	X		14	MARROCU GIAMPAOLO	X	
2	BALATRESI MARCO	X		15	MINUCCI SILVANA		X
3	BARBUTI LUCA	X		16	MORGANTINI VALENTINA	X	
4	BENOTTO GABRIELE	X		17	NICOSIA GIUSTO		X
5	CASTELLANI FRANCO	X		18	PAOLICCHI ROBERTA	X	
6	CECCARELLI LARA	X		19	PAOLINI MATTEO	X	
7	CECCELLI MATTEO	X		20	PARDINI PAOLO	X	
8	CONSANI MAURIZIO	X		21	PARDUCCI MAURO		X
9	DELL'INNOCENTI FRANCA	X		22	PORCARO ALBERTO	X	
10	GIORGI STEFANIA	X		23	SCATENA LUCIA	X	
11	GIULIANI ANDREA		X	24	DI MAIO SERGIO	X	
12	LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA	X		25	BUCCHIONI DANIELA	X	
13	LUPERINI DARIO	X					

Presiede il Sig. Paolo Pardini

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale Dr. Stefano Bertocchi, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 21 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

BENOTTO GABRIELE, LUPERINI DARIO, SCATENA LUCIA

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

BEUZZI MAURO, BIANCHI BANDINELLI PAPANONI MARIA ELENA, CIPRIANI LUCIANA, GUELFI CARLO, VANNI DANIELA, MARCHETTI FRANCO

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n 6 del 21/02/2019 , inerente l'affidamento a Geofor S.p.A. del Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'anno 2019 e con cui sono stati contestualmente approvati:

- il Piano Tecnico Economico (PTE) redatto dal suddetto Gestore, relativo ai presumibili costi che lo stesso andrà a sostenere nell'anno 2019 per lo svolgimento del servizio in argomento;
- il piano finanziario previsionale della TARI 2019, corredato della relazione tecnica inerente i servizi in esso contenuti, comprendente tutti i costi relativi allo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

considerato che si deve procedere alla determinazione e approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2019, che devono essere modulate in modo da coprire il 100% dei costi inclusi nel piano finanziario, come di seguito rielaborati ai fini della determinazione della base di calcolo della tariffa:

descrizione	costi fissi	costi varia- bili	totale
		4.729.491,	5.543.605,0
costi da piano finanziario previsionale 2019	814.113,25	83	8
		-	
proventi da riciclo		350.000,00	-350.000,00
contributo MIUR	-16.000,00		-16.000,00
		4.379.491,	5.177.605,0
A) totale costi	798.113,25	83	8
riduzioni per minore attitudine a produrre rifiuti	14.798,13	81.201,87	96.000,00
riduzioni per raccolta differenziata	29.904,55	164.095,45	194.000,00
		4.624.789,	5.467.605,0
B) Base di calcolo tariffa	842.815,93	15	8
percentuale costi fissi su totale costi A)	15,41%		
percentuale costi variabili su totale dei costi A)		84,59%	

dato atto che in sede di consuntivo 2018 sarà verificato il saldo della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che nel caso di uno sbilancio positivo si provvederà a vincolare la corrispondente quota di avanzo;

visti:

- Il D.P.R. 158/1999 “regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”, con cui sono stati stabiliti i criteri per la commisurazione della tassa sui rifiuti, prescrivendo che il totale delle entrate relative ad un determinato anno debba necessariamente essere uguale alla somma di tutti i costi;

- La legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) con cui è stata istituita la IUC, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- Il vigente regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera del Consiglio Comunale n.78 del 27/12/2017;

dato atto che il costo per le agevolazioni previste dall'art. 20 del suddetto regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti, quantificato per l'anno 2019 in € 180.000,00, è finanziato, conformemente a quanto previsto dal comma 660 dell'art. unico della suddetta legge 147/2013, con risorse del bilancio derivanti dalla fiscalità generale, mediante apposito stanziamento sul bilancio di previsione del relativo esercizio;

ritenuto di ripartire i costi fissi e i costi variabili fra utenze domestiche e non domestiche tenendo conto del maggior contributo alla raccolta differenziata delle utenze domestiche, come segue:

- Utenze domestiche 71%
- Utenze non domestiche 29%

ritenuto di utilizzare, per il calcolo delle tariffe TARI secondo le modalità di cui al D.P.R. 158/1999, i seguenti coefficienti, dando atto che per il coefficiente kb, in continuità con gli anni precedenti, è stato prescelto un valore intermedio fra il minimo ed il massimo previsti nella relativa tabella, anziché il valore minimo come per gli altri coefficienti;

sulla base di quanto sopra, i coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa sono quelli di seguito riportati:

a) Utenze domestiche:

- *Per il calcolo della parte fissa: ka* come da tabella 1a, area geografica "Centro", del D.P.R. 158/1999;
- *Per il calcolo della parte variabile: kb* come da tabella 2 del D.P.R. 158/1999, valore determinato fra il minimo ed il massimo previsti, come di seguito riportato:

Occupanti	Kb min	Kb max	Ps	kb
1	0,60	1,00	54%	0.82
2	1,40	1,80	33%	1.53
3	1,80	2,30	18%	1.89
4	2,20	3,00	6%	2.25
5	2,90	3,60	0	2.90
6 o più	3,40	4,10	0	3.40

b) Utenze non domestiche:

- *Per il calcolo della parte fissa: kc* come da tabella 3a, area geografica "Centro", del D.P.R. 158/1999, valore minimo;
- *Per il calcolo della parte variabile: kd* come da tabella 4a, area geografica "Centro" del D.P.R. 158/1999, valore minimo;

vista l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019 per le utenze domestiche e non domestiche (allegato sub lett. A), determinate sulla base dei dati sopra riportati e delle banche dati dei contribuenti, applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R.

158/1999, finalizzata ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2019, ammontante a € 5.467.605,08, come sopra calcolato;

visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali e dei regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 secondo cui gli enti locali *“deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno”*;
- i commi da 641 a 668, art. 1, della legge n.147/2013, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella legge 68/2014, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti ed in particolare il comma 683 che testualmente recita : *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;
- l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno in data 7 dicembre 2018, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 17 dicembre 2018, n. 292, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 ;

rilevato che il bilancio di previsione 2019, comprendente tutti i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed i fabbisogni finanziari per fronteggiarli, è approvato con apposito provvedimento in data odierna;

dato atto, altresì, che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, ha stabilito che *“a decorrere dall'anno 2012 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al MEF, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione”*;

visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il parere della Commissione Consiliare competente, il cui verbale è conservato in atti;

visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 risultanti dai prospetti allegati al presente atto;

DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 , le tariffe TARI per l'anno 2019, relative alle utenze domestiche e non domestiche, di cui all'allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;
- 3) di verificare, in sede di consuntivo, il saldo della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativa all'anno 2018 e di provvedere, in caso di sbilancio positivo, a vincolare la corrispondente quota di avanzo;
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it , nei tempi previsti dall'art. 13, comma 15 del decreto legge n. 201/2011, convertito nella legge 214/2011;

Di incaricare dell'esecuzione della presente deliberazione il Servizio Entrate dell'Ente.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti N. 21 Votanti N. 16
Favorevoli N. 16
Contrari N. -----
Astenuti N. 5 (Marrocu,Consani,Barbuti,Antognoli e Benotto)

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto Successivamente , con separata votazione, per alzata di mano, avente il seguente esito

Consiglieri presenti N. 21 Votanti N. 16
Favorevoli N. 16
Contrari N. -----
Astenuti N. 5 (Antognoli,Barbuti,Marrocu,Consani e Benotto)

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Paolo Pardini

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Generale
Dr. Stefano Bertocchi